



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 175 dd. 12-06-2024

OGGETTO: Somma urgenza sul territorio comunale di Pergine – Maso Puller, per colata detritica sulle particelle pp.ffa. 703-704/1-112-113/2-113/1-115-98/2-99/1-1117/1-1208-107/1-101-100/2-ped. 64 in C.C. Canale causata da inondazione fluviale- Conferma affido lavori e istituzione ufficio Direzione Lavori - Impegno complessivo di spesa € 47.439,70 (CUP J35F24000590003)

IL DIRIGENTE

Visto il verbale datato 22.05.2024 prot. n. 24275 di medesima data, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., con il quale è stato dichiarato rivestire carattere di somma urgenza l'evento calamitoso verificatosi a seguito del maltempo del giorno 21 maggio 2024, sul territorio comunale di Pergine – Maso Puller, che ha provocato una colata detritica sulle particelle pp.ffa. 703-704/1-112-113/2-113/1-115-98/2-99/1-1117/1-1208-107/1-101-100/2-ped. 64 in C.C. Canale a seguito di inondazione fluviale;

posto che, sulla base della visita di sopralluogo effettuata (dopo aver concordato di procedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza con il responsabile di zona del Servizio Prevenzione Rischi della PAT ing. Davide Sighel, in attesa della verifica di ammissibilità a contributo della spesa, rilevato sussistere situazione di pericolo e di grave danno all'incolumità pubblica di ritiene di procedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza) dal tecnico comunale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio geom. Andrea Fontanari è stato accertato l'evento calamitoso e sulla base di una prima e puramente indicativa computazione dei lavori, si considera necessario intervenire con le seguenti modalità, per la parte strutturale della viabilità:

- rimozione della colata detritica bordo strada e su terreni privati;

- sistemazione a monte delle spalle dell'imbocco tubazione interrata, con struttura in cls armato;
- verifiche di versante a monte;
- sistemazione alveo del fosso/rivo nei pressi dell'attraversamento stradale;
- da verificare se necessaria la sostituzione dell'esistente tubazione interrata con un nuovo manufatto di sezione maggiorata rispetto all'attuale (da confrontarsi con servizi Bacini montani);
- da eseguire verifica statica;

e si considera necessaria, per l'esecuzione degli interventi, una stima della spesa complessiva presunta pari ad € 50.000,00;

preso atto che, l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 *"interventi di somma urgenza"* prevede che il Dirigente del servizio competente *"può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro"*;

accertato che l'incarico di esecuzione dei lavori in somma urgenza sono stati affidati con le modalità previste dall'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. alla ditta Targa Sergio con sede in via Montesei n. 12 di Pergine Valsugana (TN) - partita IVA 00193430220 – con nota di affido a firma del sottoscritto Dirigente di data 04/06/2024 prot. n. 26542, fino all'importo massimo presunto di € 38.885,00 oltre agli oneri fiscali, ai prezzi ed alle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 03.06.2024 sub. n. 26109 che espone un ribasso medio pari al 2 % rispetto al computo metrico redatto dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio sull'importo di perizia e sul prezzario EPPAT 2024;

dato atto che, la suddetta impresa è stata scelta dal sottoscritto dirigente per le seguenti motivazioni:

- l'immediata disponibilità prestata nell'esecuzione dei lavori;
- il possesso da parte della stessa:
 - delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs 36/2023;
 - dei requisiti tecnici ed economici in ragione dell'importo dell'opera;
- il rispetto del principio di rotazione, compatibilmente allo stato emergenziale causato dal fenomeno di maltempo sopraccitato che ha creato forte disagio su tutto il territorio comunale e, per quanto qui di interesse, gravi danni in ben n. 13 siti del territorio comunale, danni che hanno a loro volta costretto l'amministrazione ad intervenire con l'assegnazione di altrettanti lavori in somma urgenza, assegnando a ditte tendenzialmente diverse i relativi incarichi;

preso atto che, per ottenere il CIG per i suddetti lavori, allo stato attuale, è comunque necessario l'utilizzo del portale Contracta, ed è stata pertanto indetta la procedura di gara – Affidamento diretto (registro di sistema: PI137889-24) ivi invitando l'Impresa a caricare l'offerta;

acquisita, per gli effetti, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, registrata al 26109 di data 03.06.2024 e preso atto che la verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata ai sensi dell'art. 140, comma 7 del D.lgs. 36/2023;

rilevato ricorrere la fattispecie di cui all'art. 200 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede che *“per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

evidenziato che l'art. 53, comma 3, della L.P. 26/93 prevede, l'effettuazione della perizia dei lavori entro il termine di 45 giorni;

ritenuto di affidare al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente l'incarico relativo alla redazione della perizia di spesa ai sensi dell'art. 52 comma 4 della L.P. 26/1993, unitamente a quello relativo alla direzione lavori;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi

- per il Dirigente firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
- per il soggetto che ha condotto l'istruttoria oggetto del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché della L.P. n. 23/1992;

evidenziato inoltre che, nella logica di garantire ogni possibile semplificazione procedimentale a favore del massimo contenimento dei tempi di soluzione dell'emergenza, appare possibile esentare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva, in linea con il disposto normativo art. 53 del D.lgs. 36/2023 e s.m. e la direttiva del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 47066 di data 06.11.2023;

richiamato il codice di comportamento del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 117 di data 20/10/2014 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 80 di data 06/06/2023 e dato atto della conformità del presente provvedimento ai principi ed alle norme di comportamento, nonché più in generale dell'osservanza dell'etica pubblica;

considerato che:

- ➔ il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli;
- ➔ il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, responsabile dei lavori ai sensi del comma 1) lett. c) dell'art. 89 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.;

preso infine atto che, per qualsiasi intervento realizzato in somma urgenza è sempre necessario generare il CUP, e che per tale motivo, per l'intervento *de quo*, è stato acquisito il seguente Codice Univoco di Progetto: J35F24000590003;

vista la L.P. 01.07.2011 n. 9 recante la “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”;

vista la L.P. 2/2016, L.P. 26/93 e s.m. ed in particolare l'art. 53 "Interventi di somma urgenza" ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m., il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m. e il D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m., in quanto applicabili;

visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7; visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

visto il decreto del Sindaco n. 11 dd. 21.10.2020 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa "Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio" e delega di funzioni gestionali; verificata l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm., art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dPR n. 62/2013 e s.m.i., il rispetto del codice di comportamento e del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

visto il decreto del Sindaco n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la conferma della nomina a Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *"Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati"* e le successive modificazioni della stessa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)"* e le successive modificazioni della stessa;

vista la deliberazione giuntale n. 13 dd. 30.01.2024: *"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito"*

con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022" che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettivi e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco; considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DETERMINA

1. di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento dei lavori in somma urgenza a seguito dell'evento calamitoso del maltempo del giorno 21 maggio 2024, che ha causato che ha provocato una colata detritica sulle particelle pp.ff. 703-704/1-112-113/2-113/1-115-98/2-99/1-1117/1-1208-107/1-101-100/2-ped. 64 in CC Canale a seguito di inondazione fluviale, alla ditta Targa Sergio con sede in via Montesei n. 12 di Pergine Valsugana (TN) - partita IVA 00193430220 - già assegnati con nota di affido prot. n. 26109, di data 03.06.2024 fino all'importo massimo presunto di € 38.885,00 oltre ad IVA 22%, pari quindi a complessivi euro 47.439,70 (CIG B202F367E7);
2. di istituire l'ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di direttore lavori di cui all'art. 113 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9- 84/Leg., oltre all'incarico relativo alla progettazione della perizia di spesa;
3. di prendere atto che:
 - ai sensi delle direttiva del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
 - ai sensi dell' art.140 D.lgs.36/2023 co 7 in cui *“qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni*

caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.”;

4. di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento per € 47.439,70 al Titolo II capitolo “CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità” del PEG 2024 come indicato nell'allegato prospetto dei dati finanziari, autorizzandone la liquidazione delle competenze ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo della DLPP e vista fattura di eguale o minore importo;
5. di dichiarare che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
6. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento risulta finanziata come riportato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
7. di rendere evidente che le funzioni di responsabile del procedimento nonché le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 81/08 rimangono affidate al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
8. di notiziare l'impresa dell'assunzione del presente provvedimento.

*** ** * ** ***

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL DIRIGENTE
- F.to Luca Paoli -